

Sul sito [www.occhioallaretina.it](http://www.occhioallaretina.it) curato dal dottor Massimo Nicolò

## Su Internet tutto sulle malattie della retina

Si chiama [www.occhioallaretina.it](http://www.occhioallaretina.it) è il portale della malattie della retina che offre numerose informazioni sulle più comuni malattie che colpiscono la parte posteriore dell'occhio ed è nato per venire incontro a tutti coloro che necessitano di ricevere maggiori informazioni sulla loro malattia.

Fondatore e responsabile scientifico del portale è il dottor Massimo Nicolò, oculista in Genova che da sempre si dedica alla diagnosi e cura delle malattie della retina e alle maculopatie.

**Partiamo dall'inizio dottor Nicolò, cosa è la retina?**

La retina è un sottile strato che riveste la parte più interna e posteriore dell'occhio. Se volessimo paragonare l'occhio ad una macchina fotografica, potremmo dire che la retina equivale alla pellicola fotografica. La luce, che entra dentro l'occhio, viene messa a fuoco sulla retina e trasformata in stimoli elettrici che tramite il nervo ottico raggiungono il cervello nel quale si forma l'immagine.

**Come è nata l'idea di creare un sito dedicato alle malattie della retina?**

Durante la scuola di specializzazione in oculistica quando sin dai primi anni mi sono appassionato a questo argomento spesso trascurato da noi oculisti. È da pochi anni infatti che abbiamo a disposizione nuovi mezzi diagnostici e terapeutici che erano impensabili sino a 10 anni fa. Per questo motivo ho iniziato un po' per gioco a pubblicare sul sito le descrizioni delle più comuni malattie della

retina, i sintomi, le cure, e gli esami per meglio individuare queste malattie. Il tutto cercando di utilizzare un linguaggio semplice e chiaro, evitando di utilizzare termini tecnici. È iniziato tutto un po' in sordina, con pochi contatti al mese. Oggi il sito ha una media di 8000 visitatori al mese.

**Di recente si parla spesso di macula e maculopatie, ci può spiegare meglio cosa si intende?**

La macula è il centro della retina, il punto in cui tutti i raggi luminosi convergono per consentire il massimo della vista. Grazie alla macula ognuno di noi è in grado di leggere, scrivere, firmare, fissare i volti delle persone, percepire i colori. Quando la macula si ammala, parliamo di maculopatia, e spesso non si riescono più a eseguire tutte queste attività.

**Per cui con la maculopatia si diventa ciechi?**

Absolutamente no. Quando la macula si ammala, la malattia solitamente rimane circoscritta alla macula. Il resto della retina rimane funzionante per cui si mantiene il senso dello spazio, la possibilità di muoversi nell'ambiente. Molte persone affette da maculopatia si definiscono ipovedenti.

**Perché la macula si ammala e quali sono le cause?**

Le malattie della macula sono molte e in linea di massima si possono distinguere in due gruppi. Quelle che possono essere curate con una terapia medica (farmaci e laser) e quelle che possono essere curate solo mediante un intervento chirurgico vero e proprio

(vitrectomia). Al primo gruppo di maculopatie appartengono le forme legate all'invecchiamento, la cosiddetta degenerazione maculare legata all'età, che ad oggi è una delle cause più importanti di ipovisione e le forme legate a malattie sistemiche come il diabete (retinopatia diabetica) o cardiocircolatorie come le trombosi venose e arteriose della retina. Esiste poi un altro tipo di maculopatia che colpisce più spesso i giovani maschi e prende il nome di corioretinopatia sierosa centrale. Al secondo gruppo di maculopatie appartengono i fori della macula e le proliferazioni di cellule fibrose sulla superficie della macula (membrana epiretinica o pucher maculare). Queste due malattie possono essere curate solo con un intervento chirurgico.

**Ma è vero che oggi esistono nuove cure per le maculopatie?**

Absolutamente sì. Oggi molte malattie della macula si possono curare. Ho volutamente usato il termine curare e non guarire perché purtroppo siamo ancora lontani dal poter offrire una guarigione completa. Sicuramente i progressi terapeutici maggiori sono stati fatti per la degenerazione maculare legata all'età essudativa la forma più invalidante per la vista, che prevede la crescita sotto la macula di nuovi capillari che innescano un meccanismo che se non fermato porta alla formazione di una grossa cicatrice centrale. Oggi la ricerca ha messo a punto dei farmaci molto efficaci in grado di bloccare e arrestare la crescita

di questi capillari anomali. Questi farmaci si iniettano direttamente dentro l'occhio mediante delle iniezioni ripetute nel tempo. A questo si può associare un altro trattamento che è la terapia fotodinamica che utilizza una luce laser puntata sulla macula per attivare un farmaco iniettato nel circolo venoso.

**Facciamo un passo indietro dottor Nicolò, è possibile prevenire l'insorgere delle malattie della macula?**

Quello che possiamo fare è conoscere e saper riconoscere i sintomi. Solitamente il disturbo più frequente è la comparsa di una visione distorta degli oggetti. Spesso non ci si accorge che uno dei due occhi è malato fino a quando casualmente non si chiude l'occhio sano. Per evitare che questo succeda quando è ormai troppo tardi è utile che il paziente esegua un test molto semplice che può fare tranquillamente a casa. Si chiama test di Amsler e consiste nel guardare con un occhio alla volta indossando gli occhiali da lettura una griglia costituita da righe nere verticali e orizzontali su uno sfondo bianco.

**Per quanto riguarda gli esami da fare per le maculopatie quali sono oggi i più indicati?**

L'esame storico è la fluorangiografia retinica, che grazie a un colorante iniettato in vena consente di fotografare la retina ed individuare eventuale anomalie. Da qualche anno è possibile eseguire un altro esame denominato OCT che esegue della scansioni tras-



Il dottor Massimo Nicolò

versali della macula proprio come se fosse una tac. Il vantaggio dell'OCT è l'assenza di effetti indesiderati, in quanto non si deve iniettare niente per cui è assolutamente non invasivo e ora è possibile eseguirlo anche senza dilatare la pupilla.

**Tornando al sito cosa suggerisce di fare per chi volesse avere maggiori informazioni sulle malattie della retina?**

Da quando il sito è online è disponibile un indirizzo e-mail [info@occhioallaretina.it](mailto:info@occhioallaretina.it) al quale scrivere per ricevere delucidazioni e chiarimenti. Il servizio ha avuto un ottimo successo e in linea di massima chi scrive si ritiene soddisfatto della risposta ricevuta che è bene precisare non potrà essere una diagnosi ma semplicemente un chiarimento su un argomento che riguarda le malattie della retina.

**Per maggiori informazioni rivolgersi a:  
Istituto Biosanitas  
Via G. Macaggi 25 int 3  
tel. 010542057**

# Amplifon ha la soluzione su misura per farti ritrovare la gioia di udire.

Controllo gratuito dell'udito.

Apparecchi acustici automatici e praticamente invisibili.

Tecnologie digitali con soppressione del rumore di fondo.

Apparecchio in prova a casa per un mese.

### GENOVA CENTRO

Via Alla Porta degli Archi, 6-8/R - Tel. 010 594 830

Piazza Piccapietra, 25/26/27 neri - Tel. 010 562 516

### GENOVA SAMPIERDARENA

Via Buranello, 242/R - Tel. 010 646 9109

### GENOVA SAN FRUTTUOSO

Via San Fruttuoso, 6 - Tel. 010 506 741

### GENOVA SESTRI PONENTE

Via Biancheri, 41 - Tel. 010 604 2731

### GENOVA NERVI

Via Oberdan, 68/R - Tel. 010 320 2984

### GENOVA FOCE

Via Rimassa, 159/R - Tel. 010 542 001

### GENOVA BOLZANETO

Via Zamperini, 27/R  
Tel. 010 745 3596

[www.amplifon.it](http://www.amplifon.it)

Abilitata alle forniture con il S. S. N.



La vita ti parla